

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli

FAQ

Argomento: Soggetti ammissibili

D. *E' ammissibile costituire un'ATS con un partner al quale non è imputato alcun budget? In caso di risposta affermativa il partner senza budget deve firmare tutta la documentazione prevista, o può essere esonerato dalla firma di alcuni dei documenti? E se sì quali nello specifico non vanno firmati?*

R. E' possibile che un partner dell'ATS non sostenga spese, ma, in tal caso, dovrà prendere parte alle attività di progetto prestando un contributo gratuito che verrà rendicontato, ai sensi del paragrafo 5 delle Linee guida alla rendicontazione, quale contributo in natura.

Il partner che non sostiene spese dovrà, comunque, firmare tutta la documentazione prevista per i partner dell'ATS. Si precisa che in caso di ammissione a contributo della costituenda ATS, nel procedere alla formalizzazione dell'atto di costituzione dell'ATS con atto pubblico come previsto da legge, dovrà essere indicata la percentuale di attività del progetto in capo a ciascun componente sia esso capofila o associato anche non sostenente spese.

Si precisa che in caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di una costituenda ATS, la suddetta domanda di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del capofila della costituenda ATS sia dai legali rappresentanti di tutti i partner della costituenda ATS, a pena di esclusione come esplicitamente indicato all'art. 9 dell'Avviso.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma in calce o con firma digitale PAdES. In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

D. *I partner dell'ATS possono avere sede al di fuori del Comune di Napoli?*

R: Sì, i partner di un'ATS possono avere sede legale al di fuori del Comune di Napoli.

Argomento: Linee di indirizzo

D. 1) *Si chiede se, rispetto alla linea di indirizzo 1, nel caso in cui un Istituto scolastico, territorialmente appartenente alla città di Napoli, non abbia una sede idonea per la rappresentazione degli spettacoli, può utilizzare una sede esterna? In caso affermativo è possibile che tale sede idonea sia ubicata in altri comuni della provincia di Napoli?*

2) Si chiede, inoltre, se, rispetto alla Linea di Indirizzo 2, lo spettacolo da mettere in scena il 27/03/2025 potrà essere effettuato in una sede idonea in altro comune della provincia di Napoli fermo restando che i laboratori saranno svolti all'interno dell'istituto territorialmente appartenente alla città di Napoli.

R. 1) Come disposto dall'art. 1 dell'Avviso pubblico *“Il Comune di Napoli intende promuovere il linguaggio e la cultura del teatro nella scuola mediante la concessione di contributi economici a copertura parziale dei costi di realizzazione di attività teatrali e laboratoriali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli”*. L'art. 4 dell'Avviso chiarisce che *“le proposte progettuali dovranno prevedere l'individuazione da parte del soggetto proponente delle scuole del territorio del Comune di Napoli e di strutture idonee, in cui mettere in scena gli spettacoli previsti dal Progetto”*. Nello specifico nella linea di indirizzo 1, per realizzazione di attività teatrali si intende la proposta progettuale completa dall'individuazione dell'Istituto/i coinvolto/i nel progetto sino alla sua realizzazione, ossia la messa in scena di pièces teatrali selezionate sulla base di una tematica o finalità definite.

Dunque è possibile prevedere l'individuazione di una sede esterna all'Istituto scolastico per la rappresentazione degli spettacoli, ma tale sede deve essere ubicata territorialmente nel Comune di Napoli. Nel caso di individuazione di una sede esterna all'/agli Istituto/i scolastico/i coinvolto/i il soggetto proponente dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e (**Allegato 6**).

2) Lo stesso principio si applica nel caso della Linea di Indirizzo 2 che prevede alla Sezione 2c *“un ciclo di incontri mirati alla realizzazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena il 27 marzo 2025, Giornata Mondiale del Teatro, presso una location scelta dal soggetto proponente che consenta la partecipazione anche ad una platea non scolastica”* e alla Sezione 2d *“un ciclo di incontri mirati a creare un testo teatrale, in lingua italiana o in dialetto napoletano (...) e a interpretarlo in palcoscenico il giorno 27 marzo 2025 in occasione della Giornata Mondiale del Teatro presso location individuata dal soggetto proponente che consenta la visione anche ad una platea non scolastica”*. Lo spettacolo da mettere in scena il 27 marzo 2025 rappresenta la conclusione della proposta progettuale e dovrà, dunque, essere svolta in una sede ubicata nel territorio della città di Napoli.

L'art. 4, inoltre, dispone che *“ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo con riferimento a una sola delle linee d'indirizzo”* e per *“Linea di Indirizzo”* si intende la scelta non solo della Linea di indirizzo 1 o della Linea di Indirizzo 2, ma anche delle sezioni specifiche in riferimento alla fascia d'età come sarà poi esplicitato dal soggetto proponente anche nell'ALLEGATO 3 (Scheda descrittiva della proposta progettuale).

D. Si chiede se è possibile presentare tre spettacoli coinvolgendo due (o tre) scuole.

R. Come disposto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico per la Linea di indirizzo 1 sono previsti *“un numero minimo di 3 (tre) spettacoli teatrali tra loro diversi e su tematiche differenti nello stesso Istituto o repliche dello stesso spettacolo in almeno 3 (tre) Istituti diversi, su tematiche da concordare con i referenti individuati dal Dirigente Scolastico”*. Per numero minimo si intende un numero di spettacoli

che non può essere inferiore a quello indicato e, pertanto, nulla vieta di realizzare tre spettacoli teatrali tra loro diversi coinvolgendo un numero maggiore di istituti scolastici.

D. *Si chiede: se gli istituti individuati non hanno strutture idonee alla rappresentazione, è possibile individuare una sala teatrale su Napoli in cui far confluire i tre istituti diversi, suddividendoli in tre repliche diverse?*

R. Come disposto dall'art. 4 dell'Avviso per la Linea di Indirizzo 1 sono previsti "Un numero minimo di 3 (tre) spettacoli teatrali tra loro diversi e su tematiche differenti nello stesso Istituto o repliche dello stesso spettacolo in almeno 3 (tre) Istituti diversi, su tematiche da concordare con i referenti individuati dal Dirigente Scolastico". E', dunque, possibile individuare una sala teatrale su Napoli in cui far confluire i tre istituti diversi, sempre suddividendoli in tre repliche diverse.

D. *Si chiede se, per la Linea di Indirizzo 1, in merito all'incontro con gli allievi per affrontare le tematiche proposte nello spettacolo, è possibile stabilire un momento di incontro con il pubblico al termine dello stesso oppure è necessario individuare un ulteriore appuntamento.*

R. Come disposto dall'art. 4 dell'Avviso "Ad ogni spettacolo proposto dovrà fare seguito un incontro con gli allievi per affrontare le tematiche proposte nello spettacolo. Sarà cura del referente scolastico individuare, in accordo con la proposta progettuale presentata, ulteriori argomenti correlati al tema proposto nello spettacolo al fine di utilizzare gli incontri come possibilità di migliorare le capacità comunicative e relazionali dei ragazzi, abbattendo ogni tipo di barriera personale e sociale e, nel contempo, rafforzare le dinamiche di inclusione e collaborazione". Pertanto sarà a cura del referente scolastico individuare tempi e modalità dell'incontro con gli allievi in merito alle tematiche proposte nello spettacolo.

D. *Si chiede se per la Linea di Indirizzo 2 quando vengono indicate 20 ore totali per il laboratorio sono da intendere per ogni istituto o complessive.*

R. Come disposto dall'art. 4 per la Linea di indirizzo 2 è prevista "la realizzazione di progetti laboratoriali e didattici articolati in minimo 20 (venti) ore totali rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni istituto scolastico coinvolto". Le 20 ore totali per il laboratorio sono, dunque, da intendere per ogni istituto scolastico coinvolto nella proposta progettuale.

D. *E' possibile pianificare la messa in scena di spettacoli offerti agli istituti in spazi propri della scuola quali teatro, aule magne o altri idonei individuati con la scuola? In caso di risposta positiva è con l'istituto che dobbiamo stipulare l'accordo di disponibilità location come da Allegato 6?*

R. Come disposto dall'art. 6 lettera f) dell'Avviso "Nel caso in cui i progetti abbiano come sede una o più strutture individuate dagli istituti scolastici, il soggetto proponente, oltre a sottoscrivere l'Allegato 6, dovrà specificare all'interno dell'Accordo di collaborazione (Allegato 5), la/e sede/i, la capienza massima, il numero degli studenti che parteciperà agli spettacoli teatrali/laboratori didattici e le ore complessive delle attività di progetto". E', dunque, possibile pianificare spettacoli in spazi propri degli istituti scolastici sottoscrivendo con questi ultimi sia l'allegato 5 (**Accordo di**

collaborazione) dove, al punto 2 c), l'istituto scolastico si impegna a fornire la location, sia l'allegato 6 (**dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e**) dove il soggetto proponente dichiara che la/e location indicati nella Scheda descrittiva della proposta progettuale, nelle date previste per lo svolgimento delle attività, sono state già rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti.

D. *Si chiede se alle attività laboratoriali nell'istituto possono partecipare ragazzi iscritti ad altri istituti.*

R. Come disposto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico *“le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di progetti laboratoriali e didattici articolati in minimo 20 (venti) ore totali rivolte a minimo 20 (venti) studenti per ogni istituto scolastico coinvolto”*. Non è possibile, dunque, la partecipazione di ragazzi iscritti ad altri istituti.

Argomento: Dotazione finanziaria

D. *L'importo di 20.000,00 euro riguarda il budget totale o il finanziamento massimo da parte del Comune di Napoli o può arrivare ad esempio ad un totale di 22.222,00 di cui il 90% max finanziabile dal Comune di Napoli?*

R. Come disposto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico *“l'importo massimo finanziabile per ogni progetto, sia afferente alla Linea 1 che alla Linea 2 è di 20.000 euro”*. Pertanto l'importo di 20.000 euro si riferisce al finanziamento massimo erogabile dal Comune di Napoli.

Si precisa che, come indicato all'art. 9 dell'Avviso in oggetto, saranno considerate inammissibili le proposte progettuali caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto stabilito per ogni linea di indirizzo dall'art. 5 del presente Avviso e caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli superiore al 90% del costo totale del progetto.

D. *Nel caso di finanziamenti privati di terzi, il totale progetto è elevabile, ad esempio a 25.000,00 euro?*

R. Come disposto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico *“l'importo massimo finanziabile per ogni progetto, sia afferente alla Linea 1 che alla Linea 2 è di 20.000”*. Il costo totale del progetto, dunque può essere elevabile, ma il contributo massimo erogabile dal Comune di Napoli sarà sempre di 20.000 euro per ogni progetto, sia afferente alla Linea 1 che alla Linea 2.

Si precisa che, come indicato all'art. 9 dell'Avviso in oggetto, saranno considerate inammissibili le proposte progettuali caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto stabilito per ogni linea di indirizzo dall'art. 5 del presente Avviso e caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli superiore al 90% del costo totale del progetto.

Argomento: Accordo di collaborazione

D. *E' possibile per un istituto scolastico presentare domanda di partecipazione all'Avviso inviando solo l'Accordo di Collaborazione (ALLEGATO 5) sottoscritto con un'associazione culturale?*

R. L'art. 3 dell'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per attività teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado della città di Napoli afferma che l'Avviso è "rivolto a tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali, quali associazioni (culturali, di promozione sociale, di volontariato, etc...), enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, imprese, etc. E' consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ATS, Consorzi etc)". Questi soggetti, (definiti anche soggetto proponente) dunque, sono quelli che dovranno inviare la domanda di partecipazione. L'art. 3 chiarisce, altresì, che "è esclusa la partecipazione (sia in forma singola che in qualità di partner di ATS) di istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado, che si configurano invece come destinatari delle proposte progettuali dell'Avviso". Questo significa che gli Istituti scolastici, essendo destinatari della proposta progettuale, non dovranno inviare alcuna domanda di partecipazione. L'art. 6 dell'Avviso dichiara che "la domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente in formato *.pdf e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES. In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore". Ciò significa che tutta la documentazione (domanda di partecipazione e relativi allegati) deve essere presentata dal soggetto proponente e non dall'Istituto Scolastico. Spetta invece all'Istituto Scolastico sottoscrivere con il soggetto proponente l'**accordo di collaborazione (ALLEGATO 5)** nel quale sono formalizzati i reciproci impegni assunti per la realizzazione delle attività del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. L'accordo di collaborazione dovrà essere trasmesso, insieme alla domanda di partecipazione e agli altri allegati firmati, dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di ATS, sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS e inviata, unicamente a mezzo PEC.

D. *E' possibile stipulare un accordo con una scuola paritaria?*

R. Come disposto dall'art. 3 dell'Avviso "gli istituti scolastici statali, paritari, legalmente autorizzati di qualsiasi ordine e grado (...) si configurano (...) come destinatari delle proposte progettuali dell'Avviso" e "prenderanno parte al progetto stipulando appositi accordi di collaborazione (ALLEGATO 5) con il soggetto proponente". E' perciò possibile stipulare un accordo con una scuola paritaria.

Argomento: Termini e modalità di presentazione della domanda

D. *In caso di ATS è ammissibile la firma per procura di un delegato in vece del Legale Rappresentante oppure deve tassativamente apporre firma il Legale Rappresentante?*

R. Come indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico la domanda di partecipazione, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (ALLEGATO 1), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di ATS, sottoscritta dal capofila e da tutti i partner della costituenda ATS.

Pertanto, in caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di una costituenda ATS, la suddetta domanda di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del capofila della costituenda ATS sia dai legali rappresentanti di tutti i partner della costituenda ATS, a pena di esclusione come esplicitamente indicato all'art. 9 dell'Avviso.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma in calce o con firma digitale PAdES. In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Argomento: Spese ammissibili

D. *Si chiede quanto segue per l'ammissibilità delle spese: un'associazione intende partecipare per la linea di indirizzo 1 con spettacoli di propria produzione. I professionisti (attori e tecnici) saranno impegnati per una prova di richiamo e per le giornate di spettacolo previste dal progetto ed avviati al lavoro secondo le modalità previste dal CCNL lavoratori dello spettacolo. Saranno quindi inseriti in Agibilità Ex ENPALS e sarà prodotta regolare busta paga liquidata mediante Bonifico Bancario. Sono ritenute ammissibili le buste paga, i relativi contributi INPS INAIL effettuati mediante F24 e i costi della consulenza del lavoro per la gestione dei rapporti di lavoro?*

In caso di risposta affermativa al primo quesito e nel caso in cui nel periodo di paga ricorrano altre giornate lavorative estranee al progetto di cui al bando, come si determina la quota appartenente al progetto?

R. La busta paga recante il compenso per attori e tecnici coinvolti nelle attività del progetto ed i relativi oneri versati mediante F24 sono spese ammissibili.

E' altresì ammissibile il compenso del consulente del lavoro per la gestione dei rapporti di lavoro relativi al progetto.

Nel caso di busta paga imputata solo parzialmente al progetto finanziato, la quota parte ad esso imputabile sarà così determinata:

(Netto in busta + oneri)/ore retribuite nel mese*ore imputate al progetto.

Si specifica che è pubblicato, sul sito web del comune di Napoli nella pagina dedicata all'Avviso pubblico, il "Mod. 07 Prospetto di calcolo del costo del personale dipendente" da utilizzare per determinare il costo imputabile al progetto per i lavoratori assunti mediante Busta paga.

D. *Per quanto riguarda la comunicazione è possibile inserire un budget forfettario o basato su un costo e un monte ore specifico?*

R. Non è previsto per le spese di comunicazione un massimale di costo né di monte ore. Le spese di comunicazione dovranno, come qualsiasi altra spesa, essere congrue ai prezzi di mercato e chiaramente riferibili alle attività del progetto. Si rammenta che tutti i costi imputati alle attività di progetto, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno essere rendicontati a costi reali seguendo quanto prescritto dall'Avviso pubblico e dalle Linee guida alla rendicontazione delle spese.

Argomento: Modalità e criteri di valutazione

D. *Le associazioni del territorio della città di Napoli saranno coinvolte gratuitamente nel progetto quali stakeholders, a tal proposito si chiede: dovranno essere necessariamente componenti dell'ATS per veder riconosciuta la priorità prevista dalla griglia di valutazione, in riferimento alla capacità di coinvolgimento del territorio?*

R. Come disposto dall'art. 10 dell'Avviso nei criteri di valutazione al punto 5. *“saranno preferite le proposte progettuali che propongono progetti rispondenti ai bisogni del territorio o che prevedano il coinvolgimento - in fase di progettazione e/o realizzazione – di stakeholder del territorio di ricaduta della progettazione”*.

Le associazioni del territorio coinvolte gratuitamente nel progetto quali stakeholders non dovranno necessariamente essere componenti della costituenda ATS. I partner dell'ATS, infatti, non prendono parte generalmente alle attività di progetto a titolo gratuito, ma gestiscono una quota di budget.

In caso in cui sia lo stakeholder a possedere il requisito richiesto di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico *della comprovata esperienza di almeno 3 anni nella realizzazione di spettacoli teatrali adatti alla platea scolastica...* sarà necessario costituirsi in ATS in quanto *in caso di ATS il requisito menzionato deve essere posseduto almeno da uno dei membri della costituenda ATS – capofila o partner.*

Ma in tal caso uno stakeholder che entra a far parte di una ATS, dovrà partecipare alle attività di progetto prestando almeno un contributo gratuito che dovrà essere rendicontato, ai sensi del paragrafo 5 delle Linee guida alla rendicontazione, quale contributo in natura del beneficiario.

Argomento: Rendicontazione dei progetti

D. *Ci sono delle tabelle di riferimento per il compenso orario massimo delle figure quali docenti e tutor?*

R. Non c'è una tabella di riferimento inerente al compenso orario massimo delle figure quali docenti e tutor. Nel solo caso in cui sia coinvolto nella realizzazione delle attività personale scolastico in orario extra curriculare c'è una tabella di riferimento, contenuta nel paragrafo 4 lettera a) delle Linee guida alla rendicontazione delle spese, indicante i compensi massimi orari ad essi riconoscibili.

D. *Un Istituto coinvolto chiede, in riferimento all'art. 2 punto c dell'Accordo di Collaborazione, chiarimenti sulla “rendicontazione che verrà pubblicata sul sito web del Comune di Napoli”. In*

particolare si chiede cosa si intende per "eventuali prestazioni a titolo oneroso che comportano un impegno della scuola verso il soggetto proponente".

R. Come previsto dall'Avviso Pubblico e dall'Accordo di collaborazione (Allegato 5) l'Istituto scolastico potrà fornire le seguenti prestazioni per la realizzazione del progetto: Tutoraggio laboratori, Accompagnamento/assistenza studenti a laboratori e spettacoli, custodia spazi ad opera del personale ATA e Trasporto alunni. Tali prestazioni solo se svolte in orario extracurriculare saranno imputabili alla rendicontazione di progetto e, dunque, saranno a titolo oneroso per il Comune di Napoli. Per la rendicontazione di tali attività, come previsto dalle Linee guida alla rendicontazione pubblicate sul sito web del Comune di Napoli nella pagina dedicata all'Avviso pubblico, il beneficiario del progetto dovrà ricevere dall' Istituto scolastico:

- a.** richiesta di pagamento contenente i riferimenti del progetto (Titolo e CUP);
- b.** Ordine di servizio con cui il Dirigente scolastico individua il personale da destinare al progetto;
- c.** Timesheet redatto su apposito modello pubblicato sul sito web del Comune di Napoli;
- d.** Dichiarazione del costo del personale scolastico redatto su modello pubblicato sul sito web del Comune di Napoli.

Per le spese di trasporto, in luogo di quanto indicato ai punti b. c. e d., bisognerà acquisire il contratto stipulato con la società di trasporto e la fattura riportante il CUP di progetto. Si specifica inoltre che il bonifico di rimborso all'Istituto scolastico dovrà essere effettuato, al pari di tutti gli altri, dal beneficiario prima della trasmissione del rendiconto al Comune di Napoli e i suoi estremi andranno riportati nella nota delle spese e delle entrate (Mod.04 pubblicato sul sito web del Comune di Napoli).